



LA RASSEGNA

IL MAGGIO DELLA MUSICA

Metti una sera un clarinetista del San Carlo, Stefano Bartoli, con il primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker, Wenzel Fuchs. E, con loro, un fagottista che ha fatto parte della grande orchestra tedesca, Mor Biron. Ed ecco un concerto dedicato al classicismo viennese. È una delle chicche del cartellone del «Maggio della musica», 24 concerti tra l'Acacia, Villa Pignatelli, il galoppatoio della reggia di Portici e la nuova location del museo Darwin Dohrn in villa comunale, l'ex circolo della stampa dove si prevedono appuntamenti che



coniugano mare e musica. Una manifestazione che, al ventisettesimo anno di attività, non rinuncia alle consolidate caratteristiche affrontando linguaggi diversi. «Certo, la vocazione principale resta la classica, ma alcune sane digressioni sono pensate per offrire un programma che non vada a interferire con altri, anche dal punto di vista temporale, senza concomitanze con eventi promossi da altre associazioni e neppure con le partite del Napoli», ha spiegato il direttore artistico Stefano Valanzuolo presentando il cartellone al fianco della presidente dell'associazione del Maggio, Luigia Baratti. Il via all'Acacia, il 28 febbraio, con Danilo Rea e Ramin Bahrami

(nella foto a sinistra) con un nuovo progetto tra classica e jazz. Dal 21 marzo, invece, quattro concerti all'acquario con una serata con le musiche di Luigi Esposito (autore, tra l'altro della colonna sonora di «Mare fuori») e un'altra con la prima esecuzione di un rano di Carlo Galante ispirato a Moby Dick. Da maggio, poi, in onore anche al nome della rassegna, ci si sposta a Villa Pignatelli con l'esecuzione del celebre «Concerto di Colonia» di Keith Jarrett cinquant'anni dopo, solista Gilda Buttà. In questo contesto dove troverà spazio anche il tradizionale contest per i giovani pianisti, previsti ensemble come il Wiener Kammer-symphonie Quintett con le sue trascrizioni di piano

sinfoniche, il Quartetto Eridano, il Trio Hèrmes e un appuntamento ispirato a «West side story» con il pianista Enrico Fagnoni e il testo e la voce di Valanzuolo. Tra gli ospiti Emanuele Arciuli e Alain Meunier, storico protagonista proprio nella veranda della villa - delle «Settimane di musica d'insieme». Spazio diverso, quello di Portici, poi, in novembre, con tre serate dal sapore jazz curate da Emilia Zamuner cui si aggiungono un evento tra elettronica e rap e un omaggio a Rocco Scotellaro (morto proprio a Portici) ideato da Valanzuolo con la voce recitante di Marisa Laurito e il quintetto d'archi Meridies.

donatella longobardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CITTÀ GLI EVENTI

GLI APPUNTAMENTI

Mariangela Barberisi

Maschere, costumi, chiacchiere, lasagne e tanta storia. Sarà un carnevale ricco di eventi quello che si preparano a festeggiare i napoletani di tutte le età, parte il conto alla rovescia fino al martedì grasso con feste e tanta fantasia. In attesa del 13 febbraio, sabato 3, alle ore 21, in pole position c'è la Galleria Borbonica di Napoli, una location scelta sempre di più per organizzare feste uniche e avvincenti nelle viscere della città. Le cisterne giganti, che si trovano tra i cunicoli della Galleria, si tingeranno di tutti i colori dell'arcobaleno e gli ospiti avranno la possibilità di interagire con le performance organizzate da attori che interpreteranno bizzarri personaggi. Gli organizzatori metteranno a disposizione set fotografici creati per immortalare i momenti della serata e per dividerli anche attraverso i canali social. Il team di Lunare Project si occuperà del dj set. Un doppio appuntamento dunque che darà la possibilità al pubblico di visitare il più misterioso percorso sotterraneo di Napoli e farsi coinvolgere dall'esibizione live al sax nell'area delle Terrazze e da musica revival. L'evento è organizzato da Galleria Borbonica, Visivo Comunicazione e Vivere Napoli.

Dai cunicoli di via Morelli alle mura storiche di Palazzo Reale di Napoli in piazza del Plebiscito con «Ballo a corte» dal 10 al 13 febbraio. Un carnevale che riporterà i visitatori indietro nel tempo grazie agli attori che vestiranno i panni del Re Ferdinando di Borbone e della Regina Maria Carolina per il gran ballo a corte che si terrà nel Salone d'Ercole: «Da vent'anni noi de Le nuvole organizziamo questo evento speciale - ha raccontato Federica Cardosi, storico dell'arte - accompagneremo gli ospiti attraverso gli appartamenti reali e du-



I PREPARATIVI I saloni del Palazzo Reale dove si svolgerà il tradizionale «Ballo di Corte» di Carnevale

Maschere, sfilate e balli Carnevale per tutte le età

► Dalla Galleria Borbonica a Palazzo Reale, ricco il calendario di eventi per le prossime giornate all'insegna dei travestimenti più divertenti

rante la visita ci saranno le incursioni degli attori con gli abiti dell'epoca. Si respirerà l'epoca tipica dei Borboni con la regina che rincorre e prova a convincere il re a ballare mentre lui tenta la fuga per andare a caccia». A conclusione del percorso si ballerà con i «reali» il minuetto. Le visite spettacolo sono pensate per i bambini e per le scuole grazie ai

La maschera di Pulcinella resta sempre tra le più popolari



A PIETRARSA ALLA «CORTE DI PULCINELLA» TEATRO, MUSICA E LABORATORI CREATIVI

testi didattici a cui gli storici lavorano per spiegare ai piccoli la storia del Re Ferdinando di Borbone e della Regina Maria Carolina, ogni giorno dal 5 febbraio ci saranno le repliche dedicate alle scolaresche alle 9.30 e alle 11.30.

Cambia completamente scenario l'evento in costume dedicato a famiglie e bambini che si svolgerà tra gli spazi suggestivi del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa domenica 4 febbraio. «A Corte da Pulcinella» è il titolo dell'esperienza interattiva e musicale, che tra la magia del teatro e le sfilate delle celebri e antiche maschere del Carnevale, con il mare da un lato e i treni antichi dall'altro, si respirerà l'atmosfera tipica del carnevale. Dalle ore 10.30 i bambini dai tre

ai dieci anni, potranno partecipare al laboratorio «Sbirciando dietro le quinte», per scoprire i segreti del teatro e esprimere la loro creatività. Non manca Città della Scienza tra le mete che turisti e famiglie possono scegliere per trascorrere qualche ora insieme e soprattutto in maschera. Laboratori creativi, scienze show e attività tematiche domenica 11 febbraio 2024 dalle 9 alle 17 ragazzi e piccini scopriranno il mondo degli animali e dell'evoluzione, anticipando il Darwin Day con diverse attività. Oltre alla classica sfilata, ad intrattenere i piccoli partecipanti ci penseranno gli animatori della Casper Animation con palloncini e bolle di sapone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RITORNO DI SICILIANO

«Colpa mia» è il nuovo singolo di Nicola Siciliano, il rapper di Secondigliano emerso nel 2018 con Geolier e «P'Secondigliano». Un brano elettronico, orgogliosamente in dialetto stretto, su un amore impossibile: Dicit ca a colpa è a mij/ si nun capisco circ e me rà contro./ Domandeme chi sij, saccij gia ca nun tien na rispost./ Addur e Patchouli, se vede già ca vien a chisti post».



RACCONTARE ARMINIO

Si presenta alle 18 da IoCiSto in piazzetta Aldo Masullo Arminio & Arminio (Narrazione del poeta italiano più letto (Marlin editore). Norma D'Alessio, attraverso una biografia narrata, restituisce un ritratto di Franco Arminio. Con l'autrice intervverrà Désirée Klain per parlare del poeta italiano contemporaneo più amato, citato, seguito sui social e discusso dai lettori. E della sua propensione per la paesologia.

IL TRAGUARDO, LA CURIOSITÀ

Carmen, la farmacista più longeva d'Italia «A 96 anni vivo ancora di pane e scienza»

Ettore Mautone

Ha compiuto 96 anni, è napoletana ed è la farmacista più longeva d'Italia: parliamo di Carmen Spiezia Bifulco, che con 75 anni di laurea segna un ulteriore traguardo lungo un percorso di vita vissuta intensamente, interamente dedicata alla scienza senza mai rinunciare alla famiglia. Pioniera in un'epoca erede del fascismo in cui erano rarissimi gli esempi di donne indipendenti dedite agli studi e alla carriera. Sin da giovane accanita lettrice di libri che il fidanzato - Vincenzo Bifulco, poi diventato suo consorte e che a quel tempo studiava Medicina - le donava. «Mia madre continua alla sua età ad avere una vita anche in-



La dottoressa Carmen Bifulco oggi a 75 anni dalla laurea in Farmacia

telleltualmente molto attiva - sottolinea il figlio Maurizio Bifulco, docente ordinario di Patologia generale al policlinico Federico II, anch'egli dai diversificati interessi, giornalista e appassionato di storia della medicina - mamma legge, si informa, approfondisce le evoluzioni scientifiche, segue la politica. Forse proprio questa vitalità è il segreto della sua lunga e intensa vita che coltiva ogni giorno con la stessa intensità e leggerezza di quando era ragazza. Non ha perso lo smalto di quando da giovane farmacista ci tirava su, insieme a mio padre, a «pane e scienza» mettendo

sempre al centro la conoscenza. Quello che di lei ci ha sempre colpito era ed è la sua straordinaria capacità di ricordare e che le ha consentito di non smettere mai di apprendere cose nuove».

Quasi un romanzo la vita di Carmen Spiezia Bifulco: da giovane universitaria studiava con grande profitto ma di nascosto in quanto ostacolata dalla cultura imperante alla fine della grande guerra. «Mia madre prendeva ogni giorno la Circumvesuviana - racconta ancora il figlio Maurizio - da San Vitaliano per venire e Napoli insieme a quello che sarebbe diventato mio pa-



Il figlio Maurizio Bifulco, prof di Patologia alla Federico II

dre ma viaggiavano in vagoni differenti». Ricordi messi insieme in «Guardando lontano» un vero e proprio romanzo, una sceneggiatura fatta di vita vissuta proiettata verso il futuro. Il distillato di una storia e di vicissitudini personali e familiari che attraversano un secolo, solcando epoche profondamente diverse. Uno spaccato vivido che continua a contenere appendici e aggiornamenti e che si colora di nuove circostanze, quando si iscrisse a Farmacia dopo gli studi classici frequentati al Carducci di Nola, passando per le tappe di una carriera prestigiosa. Percorsi della memoria che a 96 anni sono un esempio per inseguire il traguardo dei 100 anni e oltre verso il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA